



Via Villa Caracciolo - 83031 Ariano Irpino
e-mail: avis01600X@istruzione.it - sito web: www.iisdegruttola.gov.it
Tel. 0825.871579/Fax 0825.825763
Cod. Mecc. Scuola AVIS01600X - Cod. Fiscale 81001170646

Prot.3821/II-2

Ariano Irpino, 11 Maggio 2023

Documento del Consiglio di Classe

*(Legge 425/1997 - art. 5 comma 2 del DPR n. 323
del 23 luglio 1998)*

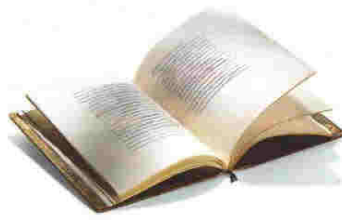
della classe 5[^]. Sez Ae

INDIRIZZO Automazione

Anno scolastico 2022/2023

Indice

Presentazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore <i>Giuseppe De Gruttola</i>	pag. 3
Gli indirizzi di studio	pag. 4
Pecup	pag. 4
Quadro orario	pag. 5
Presentazione della classe	pag. 6
Composizione e Consiglio di classe	pag. 7
Curricolo per competenze	pag. 8
Metodi , modalità e valutazione adottati dal Consiglio di Classe	pag. 9 pag. 10
Tabella /Temi	pag. 11
Eventi formativi/progetti approfondimenti	pag. 12
Attività percorsi di cittadinanza	pag. 13
Crediti scolastici e formativi attribuiti	pag.16



1) Presentazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore *Giuseppe De Gruttola*

L'Istituto vuole caratterizzarsi per l'impegno nel migliorare il contributo che esso è in grado di fornire agli studenti in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi, realizzazione personale, crescita culturale e umana, riducendo, per questa via, la tendenza all'abbandono e alla dispersione. Questo nella consapevolezza che le cause scatenanti di tali fenomeni spesso siano da individuare in un errato rapporto dello studente con l'istituzione scolastica che, secondo l'impostazione tradizionale, non sempre è in grado di rispondere efficacemente alle sue esigenze, cogliendo i sintomi di disagio e facendo fronte in maniera convincente alle criticità che possono emergere nel corso del percorso formativo.

L'intento del progetto è quello di superare tali lacune, nella convinzione che sia compito dell'istituzione scolastica farsi carico degli insuccessi formativi degli studenti, contribuendo in modo attivo al loro superamento e sviluppando, così, in modo pieno il proprio fondamentale ruolo di agenzia formativa al servizio della crescita della comunità. Questo significa, in altri termini:

- migliorare lo star bene a scuola, come luogo privilegiato di socializzazione, sia per docenti che per allievi, promuovendo e costruendo un clima di benessere in un'ottica di cooperazione, confronto, dialogo e riflessione
- porre attenzione ai bisogni formativi degli alunni, alle loro differenze e alle loro attitudini
- promuovere una programmazione didattica, in cui emerga un impianto organico di contenuti e metodi e in cui venga privilegiata la dimensione della professionalità da acquisire
- innalzare il tasso di successo scolastico

Per questo, grande attenzione è rivolta a:

- definizione della situazione complessiva dell'Istituzione Scolastica in termini organizzativi, didattici e gestionali, per orientare le scelte di fondo di gestione ed amministrazione
- intraprendere la strada dell'implementazione dei criteri dei sistemi di qualità
- riflessione sugli elementi di qualità che già esistono all'interno della scuola, per valorizzarli
- attivazione di contatti più proficui con le famiglie, con gli enti locali e con tutti gli altri soggetti, che a diverso titolo, operano sul territorio, al fine di rendere più stabile e definita la rete istituzionale.

Negli ultimi anni, inoltre l'Istituto si è arricchito di corsi serali per adulti per gli indirizzi: MAT; IPSASR, IPSEOA e un corso IPSEOA presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino.

1.1) Gli indirizzi di studio

LA STRUTTURA DELLA FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

I Percorsi Scolastici	
Settore Servizi	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
	Manutentore e assistente tecnico MAT
Settore tecnico	Chimica, Materiali e Biotecnologie Meccanica, mecatronica ed energia Elettronica ed elettrotecnica

2) PECUP

ITI (ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE) indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

In particolare ha competenze specifiche

- nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali (lingua italiana e straniera, matematica, materie scientifico-tecnologiche, materie storico-socio-economiche) e oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica, saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo:

- nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi; - sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

IL Diplomato dell' Istituto Tecnico, Indirizzo Automazione , ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative.

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici

3) Quadro orario

		ELETTRONICA ED Elettrotecnica		AUTOMAZIONE		
		BIENNIO		TRIENNIO		
		I	II	III	IV	V
RC	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
A-12	lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
A-12	Storia	2	2	2	2	2
AB24	lingua inglese	3	3	3	3	3
A-26	matematica	4	4	4	4	3
A-46	diritto ed economia	2	2			
A-46	Educazione Civica	1	1	1	1	1
A-48	scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
A-20	scienze integrate (fisica)	3	3			
A-34	scienze integrate (chimica)	3	3			
A-50	scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	3	2			
A-37	Tecnologie e tecniche di rappr. Graf.	3	3			
A-40	tecnologie informatiche	3				
	scienze e tecnologie applicate		3			
	tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5	5	6
	elettrotecnica ed elettronica			7	5	5
	sistemi automatici			4	6	6
		34	33	33	33	33

4) Presentazione della classe

La classe VA è composta da 11 alunni, maschi. Alcuni studenti risiedono nel Comune in cui è ubicato l'Istituto, gli altri provengono dai paesi limitrofi. Tutti hanno dimostrato di essere ben inseriti nell'ambiente scolastico e nel gruppo classe. La classe non si presenta completamente omogenea per capacità, interesse e motivazione allo studio. La partecipazione alle attività didattiche è stata sufficiente, con un impegno saltuario e non sempre adeguatamente approfondito e costruttivo. Una piccola parte degli alunni ha acquisito un metodo di studio autonomo, altri invece hanno avuto più bisogno di continue sollecitazioni e indicazioni operative per svolgere il lavoro assegnato, anche a causa dei pochi stimoli culturali provenienti dall'ambiente familiare e dalla criticità della situazione in seguito all'emergenza Covid-19 e alla Dad dei precedenti anni scolastici. Sotto il profilo comportamentale il gruppo classe ha mostrato un comportamento quasi sempre corretto. Nel corso dell'anno scolastico, la classe si è proposta con dinamiche relazionali sempre consone alle attività organizzate. Il Consiglio di Classe ha investito molto sugli obiettivi di carattere educativo adottando opportune strategie sia per costruire relazioni comunicative costruttive, al fine di ristabilire di volta in volta un clima adatto al conseguimento degli obiettivi didattici, sia per stimolare nei ragazzi una maggiore responsabilità, un'attenzione più costante ed una concentrazione prolungata. La classe nel complesso è riuscita così, con qualche limite e difficoltà, a raggiungere buona parte degli obiettivi prefissati pur mostrando disomogeneità per qualità e costanza nel lavoro scolastico. Un piccolo gruppo di studenti ha partecipato con più interesse alle attività svolte dimostrando maggiore impegno nello studio che, unito alle capacità individuali, ha permesso il raggiungimento di risultati pienamente sufficienti. Un altro gruppo si è mostrato poco consapevole sia della prova di esame da affrontare a conclusione del ciclo scolastico sia del conseguente impegno richiesto. Comunque non è mai mancata la volontà e la determinazione a consolidare e ad accrescere la propria preparazione di base con la conseguenza che la padronanza dei diversi argomenti, nelle singole discipline, si è attestata per lo più su un livello quasi sufficiente. In alcuni alunni, tuttavia, nonostante i recuperi in itinere effettuati dagli insegnanti, permangono incertezze o carenze in talune materie. Alcuni alunni, tra cui un alunno DSA ed un alunno H, con obiettivi minimi, hanno incontrato momenti di difficoltà anche a causa di lacune pregresse non completamente recuperate ed hanno evidenziato una notevole fatica nella gestione del programma e nel far fronte al ritmo crescente degli impegni che caratterizza la fase conclusiva del percorso di studio. L'altro alunno H presente in classe, con una disabilità più grave, ha seguito, invece, una programmazione differenziata. Per l'alunno Dsa è stato redatto il PDP e per i due alunni H il PEI. In definitiva, la preparazione ed il profitto generale della classe appaiono diversificati, non solo per interessi, attitudini, capacità, ma anche per il peso non indifferente dei condizionamenti dell'ambiente culturale e dei luoghi di provenienza. Tutti gli alunni, comunque, compresi quelli che palesano delle difficoltà nelle applicazioni teoriche, hanno mostrato maggiore interesse e capacità di apprendimento nelle attività laboratoriali svolte, più vicine alla loro realtà quotidiana e agli interessi personali.

4.1) Composizione della classe

Cognome - Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

5) Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	N. ore / settimana
Religione	FERRARA Cinzia	1
Lingua e Letteratura Italiana	MICCIOLO Antonella	4
Storia	MICCIOLO Antonella	2
Educazione Civica	VIELE Michelina	1
Lingua inglese	TERRANERA Ludovico	3
Matematica	DE DOMINICIS Vincenza	3
ScienzeMotorie	DI RUBBO Antonio	2
Tecnologie e progettazioni di sistemi elettrici ed elettronici	SIMONELLI Claudio	6
Compresenza	FIORE Antonio	
Elettrotecnica ed Elettronica	IORIZZO Raffaele O.	5
Compresenza	FIORE Antonio	
Sistemi automatici	GRIECO Enrico	6
Compresenza	LUONGO Giuseppe	
Sostegno	CARCHIA Antonio PREZIOSI Ilaria	

5.1) Continuità Docenti

CONTINUITA' - DISCONTINUITA' DIDATTICA TRA IL IV E IL V ANNO	
Disciplina	C (continuità), D (discontinuità)
Religione	C
Lingua e Letteratura Italiana	C
Storia	C
Lingua inglese	C
Matematica	C
ScienzeMotorie	C
Educazione Civica	D
Tecnologie e progettazioni di sistemi elettrici	C
Elettrotecnica ed Elettronica	C
Sistemi automatici	C

6) CURRICOLO PER COMPETENZE

6.1) ASPETTI TRASVERSALI DEL CURRICOLO

I risultati di apprendimento a cui concorrono le diverse discipline, contribuiscono a fornire agli studenti:

- un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione;
- la valorizzazione dell'etica del lavoro attraverso le attività di alternanza scuola- lavoro;
- la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente e del territorio attraverso il confronto tra le tradizioni culturali locali e internazionali e la consapevolezza delle connessioni tra aspetti geografici e strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;
- la formazione alla sicurezza e al benessere nei luoghi di lavoro attraverso l'applicazione delle normative che disciplinano i processi produttivi e dei servizi;
- gli strumenti cognitivi ed esperienziali necessari all'agire sicuro e responsabile nelle attività professionali.

Il Consiglio di classe, sulla scorta del curriculum d'istituto e degli aspetti trasversali, ha definito la programmazione di classe, nell'ottica di consolidare e potenziare le competenze culturali generali e lo sviluppo della dimensione professionale, e per consentire, in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) - un loro utilizzo responsabile ed autonomo "in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

6.2) I contenuti disciplinari

Il Consiglio di Classe, nel determinare i contenuti specifici di ogni disciplina, ha stabilito elementi di riferimento condivisi e partecipati che rimandano a:

1. Criteri di selezione

- a. Centralità dei contenuti fondamentali delle singole discipline
- b. Riferimento continuo e costante al mondo contemporaneo e alle sue specificità
- c. Valorizzazione della formazione professionale

2. Strutturazione

- a. Impostazione modulare organizzata in blocchi tematici e per unità didattiche
- b. Rimodulazione e "curvatura" nel corso dell'anno scolastico sulla base dei bisogni e delle esigenze rilevate

3. Organizzazione

- a. Organizzazione autonoma dei contenuti disciplinari, affiancata da un'azione di raccordo tra le diverse aree omogenee e di indirizzo, al fine di creare i presupposti per successivi moduli pluri o interdisciplinari

- Si rimanda alle progettazioni disciplinari e alle relazioni finali pubblicate su Bacheca/Argo.

6.3) Metodologie, strumenti e criteri di valutazione

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative.

Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

I docenti hanno utilizzato diverse metodologie didattiche correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze che intendono far acquisire agli alunni:

- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di varie tipologie di testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato
- Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, domande in itinere, relazioni.
- Prove pratiche specifiche per le discipline di indirizzo

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte sia tradizionali sia semistrutturate e strutturate, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale. Anche per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame sono state utilizzate griglie comuni.

Per formulare un giudizio di competenza, i docenti hanno tenuto conto:

- dei risultati ottenuti nello svolgimento del compito
- delle modalità utilizzate dallo studente per raggiungere il risultato
- della percezione e consapevolezza che lo studente ha del suo lavoro
- del processo di miglioramento o meno dimostrato rispetto alla situazione di partenza
- dell'autonomia raggiunta
- delle capacità di applicare quanto appreso in contesti diversi

La valutazione, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, pur partendo dalla misurazione delle prestazioni degli studenti, non si esaurisce in essa e considera anche altri elementi ritenuti importanti:

- impegno e partecipazione consapevole e responsabile al processo didattico-educativo
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- capacità e attitudini - interesse e motivazione
- senso di responsabilità.

Strumenti

Costituiscono l'insieme delle attrezzature tecnologiche ed informatiche di cui la scuola dispone e attraverso le quali saranno veicolati i contenuti e le informazioni. Il Consiglio di classe ha ritenuto di utilizzare i seguenti mezzi e/o strumenti

- Libri di testo e riviste specializzate
- Laboratori di informatica e multimediali
- Lavagna luminosa, sussidi audiovisivi, proiettore
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Partecipazione a progetti, conferenze e concorsi.

Tempi

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore, ai fini di un migliore rendimento didattico e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nei piani di lavoro dei singoli docenti.

Spazi

Costituiscono i luoghi in cui si è svolta l'attività didattica. Essi hanno riguardano l'aula virtuale e della classe, l'aula magna, i laboratori di informatica, la biblioteca dell'Istituto e l'aula di proiezione e televisiva

Il consiglio di classe ha svolto le simulazioni delle due prove scritte nelle seguenti date:

14 Aprile, prima prova;

6 Maggio, seconda prova;

Inoltre, svolgerà una simulazione del colloquio entro fine maggio.

Per la valutazione delle simulazioni d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie nazionali allegate al presente documento.

7) TABELLA ESPERIENZE/TEMI

NUCLEI TEMATICI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
NUCLEI TEMATICI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>Principali correnti letterarie, autori e testi dalla fine dell'Ottocento al Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il Progresso e la società -La crisi dell'io e la disgregazione del reale -La guerra e la lirica del '900 -La Memoria 	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Storia</p> <p>Lingua Inglese Lingua Italiana</p>
<ul style="list-style-type: none"> -Electricity -Robotica -Automazione -Telecomunicazioni - Il curriculum 	
<p>L'Italia e L'Europa tra il XIX e XXI Secolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il Progresso e la società: la Rivoluzione Industriale -Le Guerra -L'Età dei totalitarismi 	<p>Storia</p>
<ul style="list-style-type: none"> -Applicazioni con PLC e Arduino -Dalla logica cablata alla programmazione logica di controllo -Industria4.0 -La Robotica 	<p>TPSEE Elettrot. ed Elettronica Sistemi automatici Lingua Inglese Storia</p>
<ul style="list-style-type: none"> -Strumenti di misure, analisi e progettazione -Automazione 	<p>TPSEE Elettrot. ed Elettronica Sistemi automatici Lingua Inglese</p>
<p>-Utilizzo dei software Specifici per disciplina</p>	<p>Tutte</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Le Funzioni (Limiti, calcolo differenziale, Integrali) 	<p>Matematica</p>

8) Eventi formativi /progetti/ approfondimenti

DISCIPLINE COINVOLTE	ALUNNI COINVOLTI	APPROFONDIMENTI
Lingua e Letteratura italiana Scienze Motorie Storia		Gli alunni, impegnati rispettivamente nell'attività calcistica locale e nella pesistica, con gare e campionati, hanno approfondito lo sport nella letteratura e nella storia. Il primo, attraverso lo studio dell'autore U. Saba e il secondo lo studio dello sport durante il regime
Tpsee Elettronica ed Elettrotecnica		Gli alunni hanno approfondito la distribuzione e costruzione delle linee di distribuzione della corrente elettrica in coerenza con l'indirizzo di studi scelto e l'interesse personale
Tpsee Elettronica ed Elettrotecnica		L'alunno ha approfondito il funzionamento delle centrali Idroelettriche, incuriosito e affascinato anche dalla visita guidata alla centrale di Presenzano (Caserta)
Lingua e letteratura italiana		L'alunno ha approfondito lo studio di G. Verga, dopo aver assistito alla rappresentazione teatrale della novella "Rosso Malpelo" presso il teatro comunale di Salerno
Sistemi Automatici		L'alunno ha approfondito la programmazione, il funzionamento e l'utilizzo del PLC in Automazione
Storia		Gli alunni hanno approfondito lo studio del periodo storico dell'Olocausto dopo aver ascoltato la testimonianza del sopravvissuto Sami Modiano, in occasione della Giornata della Memoria ed aver letto alcuni passi scelti dalla sua autobiografia "Per questo ho vissuto"

Storia Lingua e letteratura italiana		L'alunno ha approfondito il periodo storico del Totalitarismo in Europa e le conseguenze dello stesso sul disagio esistenziale dell'uomo negli autori del '900
Tutte le discipline		L'Innovazione tecnologica nel corso degli anni

9) ATTIVITÀ PERCORSI DI CITTADINANZA

DOCENTE: PROF.SSA VIELE MICHELINA

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

1 ora settimanale

33 ore annuali

Competenze	Conoscenze	Metodi e mezzi	Spazi	Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e i principi su cui si basa.	Origine e struttura della Costituzione italiana I principi fondamentali della Costituzione Diritti e doveri dei cittadini Forme di Stato e di Governo Il Parlamento	Lezione frontale Lezione dialogata Video lezione Visualizzazione di video Mappe concettuali Presentazioni PowerPoint	Aula	Verifiche orali Domande a risposta breve Prove strutturate e semistrutturate

	<p>Il Governo</p> <p>La Magistratura</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p> <p>La Corte Costituzionale</p> <p>Enti locali (Regione, Città metropolitana, Provincia, Comune)</p>			
--	--	--	--	--

Obiettivi raggiunti:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati rispettati sia i tempi, sia i contenuti disciplinari stabiliti. Sono stati, inoltre raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- la Costituzione italiana: struttura, principi, diritti e doveri dei cittadini.
- Forme di Stato e di Governo. - Gli organi costituzionali.

Competenze

- Agire da cittadini responsabili, in grado di comprendere i valori comuni e di partecipare attivamente e pienamente alla vita civica e sociale improntando la propria condotta all'ideale democratico . - Acquisire la consapevolezza che il rispetto dei diritti e dei doveri migliorano e salvaguardano la convivenza civile.
- Valorizzazione dell'impegno personale per la salvaguardia dell'interesse comune e pubblico. - Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni.

Abilità'

- Gestire efficacemente le informazioni.
- Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
- Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere d'aiuto alla società. - Rispettare e applicare le regole condivise.

Criteri attribuzione credito scolastico

O.M. n.45del 09 marzo 20203 Art.11 ai sensi dell'Art. 15 del d. Lgs62/2017

Il credito scolastico rientra nel sistema di valutazione della scuola media superiore; è attribuito nello scrutinio finale del Consiglio di classe sulla base di alcuni elementi:

- profitto (media dei voti)
- assiduità della frequenza nelle attività curricolari
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- interesse per attività complementari o integrative
- eventuali “crediti formativi”, documentati dallo studente e riconosciuti sulla base della coerenza con l’indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull’effettivo rendimento scolastico
- Significativo interesse (e buon profitto) con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione cattolica o un'altra attività alternativa

Criteri attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell’anno scolastico. E’ un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale all’Esame di Stato. Nell’attribuzione del Credito scolastico concorrono:

- profitto (media dei voti)
- assiduità della frequenza nelle attività curricolari
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- interesse per attività complementari o integrative
- eventuali “crediti formativi”, documentati dallo studente e riconosciuti sulla base della coerenza con l’indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull’effettivo rendimento scolastico
- Significativo interesse (e buon profitto) con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione cattolica o un'altra attività alternativa

Per i candidati interni

L’attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L’attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per i candidati esterni

Per i candidati esterni viene applicato, di massima, lo stesso criterio, ove siano presenti i requisiti richiesti. Il CdC valuterà l’opportunità di applicare eventuali indicatori, sulla base degli elementi forniti dal candidato. Nei casi in cui non esiste frequenza per uno degli anni del triennio, il CdC attribuirà il punteggio minimo della banda.

TABELLE di Attribuzione credito scolastico 2022-23

FONTE: Ordinanza esami di Stato secondo ciclo di istruzione n. 45 del 09 marzo 20203

Allegato A d. lgs. 62/2017

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nota

-**M** rappresenta la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

-Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicati nelle precedenti tabelle, va espresso in numero intero per un punteggio massimo di p. 40 nell'arco dei tre anni, convertito in quarantesimi.

-Ad un alunno ammesso all'esame di Stato a maggioranza, con voto di consiglio, sarà assegnato il punteggio minimo di banda.

-L'arrotondamento al punteggio massimo della banda di oscillazione sarà attribuito, nel caso in cui la somma della M dei voti superi di 0,50.

-Per l'attribuzione del punteggio all'interno della banda, nel caso in cui la M sia inferiore a 0,50, il CdC farà riferimento a quanto sarà deliberato dal collegio dei Docenti, martedì 16 Maggio 2023, la cui delibera andrà allegata al presente documento.

Crediti scolastici attribuiti al terzo e quarto anno

Alunni	TOTALE CREDITI		
	III anno	IV anno	Somma credito III e IV anno
1	9	9	18
2	8	9	17
3	8	9	17
4	10	12	22
5	8	9	17
6	9	10	19

7	8	10	18
8	8	9	17
9	9	9	18
10	8	9	17
11	10	10	20

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V Ae: INDIRIZZO Automazione

Disciplina	Docente titolare	Firma
Religione	FERRARA Cinzia	
Lingua e Letteratura Italiana	MICCIOLO Antonella	
Storia	MICCIOLO Antonella	
Lingua inglese	TERRANERA Ludovico	
Matematica	DE DOMINICIS Vincenza	
Scienze Motorie	DI RUBBO Antonio	
Educazione Civica	VIELE Michelina	
Tecnologie e progettazioni di sistemi elettrici ed elettronici	SIMONELLI Claudio	
Compresenza	FIORE Antonio	
Elettrotecnica ed Elettronica	IORIZZO Raffaele O.	
Compresenza	FIORE Antonio	
Sistemi automatici	GRIECO Enrico	
Compresenza	LUONGO Giuseppe	
Sostegno	CARCHIA Antonio PREZIOSI Ilaria	

Ariano Irpino, 11 maggio 2023

Il Coordinatore della classe

Il Dirigente Scolastico

